



Dipartimento di Prevenzione
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
S.S. Ambiente e Salute
Responsabile: Dott.ssa Anna Maria Trovato

Spett.le Provincia di Alessandria
DIREZIONE AMBIENTE VIABILITÀ 1
SERVIZIO TECNICO V.I.A. – V.A.S. – A.I.A.
protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Rif vs npg 64094 del 11/12/25 – prot ASL 131192/25 del 12/12/25

OGGETTO: SILPDUE SRL -SPINETTA M.GO

Procedimento di VIA ex art.27-bis e contestuali AIA ex Titolo III-bis D.Lgs.152/06 e Concessione idrica ex Regolamento regionale 10/R/2003 per progetto di discarica per rifiuti non pericolosi in loc. La Bolla - Frazione Spinetta Marengo, Comune di Alessandria.

Valutata la documentazione integrativa predisposta dal proponente,

Appreso il recepimento integrale delle prescrizioni ASL del 20/09/2024 e 07/08/2025.

Preso in esame che l'approvvigionamento di acqua per mitigare il rischio polvere, sarà emunta da pozzi della discarica che captano proprio la falda superficiale. Considerato il contesto industriale di Spinetta Marengo, caratterizzato da storiche criticità ambientali nelle matrici suolo e falda, non si può escludere, in via prudenziale, una componente di contaminazione veicolata anche per via aerodispersa (aerosol da acqua contaminata, polveri, ricadute atmosferiche da sorgenti esterne al sito di discarica). Pertanto, l'utilizzo di acqua di pozzo per nebulizzazione e l'esposizione a polveri devono essere gestiti con misure specifiche di prevenzione e controllo, comprese analisi preventive dell'acqua, controllo polveri e monitoraggi mirati. Ne consegue che il Gestore deve effettuare analisi chimiche con cadenza da definire dell'acqua prelevata, comprensive almeno di:

PFAS totali e specifici.

metalli pesanti (Cr totale, Cr VI, Ni, Co)

altri inquinanti identificati da ARPA.

"Si evidenzia altresì che, allo stato attuale, non esistono valori di riferimento normativi per PFAS nelle acque destinate a usi industriali né per la valutazione del rischio sanitario associato alla nebulizzazione o alla formazione di aerosol. In un contesto ambientale caratterizzato da vulnerabilità della falda superficiale e da contaminazioni note nelle aree esterne, si ritiene necessario applicare il principio di precauzione, subordinando l'uso dell'acqua di pozzo alla verifica analitica preventiva e, in caso di presenza di PFAS o altri contaminanti"

Si rammenta che è facoltà del gestore utilizzare fonti di acqua alternative come ad es. autocisterne, allaccio a reti di distribuzione non destinate al consumo umano, ma con qualità compatibile con l'uso previsto.

A prescindere dalla sorgente di acqua utilizzata per la mitigazione delle polveri si attuino tutte le misure di prevenzione e monitoraggio per il rischio **Legionella**, in conformità alla normativa vigente, a tutela della salute umana.

In conclusione, devono essere adottate misure efficaci di contenimento delle polveri, utilizzando esclusivamente acqua conforme ai requisiti sopra indicati, rimanendo in attesa di formale riscontro del gestore sulle criticità su evidenziate e scelta finale della "sorgente acqua utilizzata".

Cordiali saluti

Riferimenti Amministrativi:

Katarzyna ROZDEBA - Tel. 0131 306268

Florian Paolo BACCHIN - Tel. 0142 434516

Il Responsabile
SS Ambiente e Salute
Dott.ssa Anna Maria Trovato

S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

S.S. Ambiente e Salute

Email: ambiente@aslal.it

Posta Elettronica Certificata: aslal@pec.aslal.it

Tel: 0131 306268 - 0142 434516

Sito Web: www.aslal.it